

Bando annuale della Fondazione Prima fase al via

Giovani e volontariato, due temi su cui si auspica che gli enti possano riflettere ed elaborare proposte progettuali

FORLÌ

E' partita la prima fase del bando annuale della Fondazione Carisp di Forlì. «Da diversi anni la Fondazione indirizza le proposte progettuali spontanee degli enti ed associazioni del territorio attraverso la modalità del bando annuale con il triplice obiettivo di garantire la massima trasparenza nel processo di valutazione, assicurare una maggiore flessibilità temporale e favorire la collaborazione e la creazione di reti tra i richiedenti, stimolando l'innovazione e promuovendo strategie di maggior impatto», viene spiegato in una nota. La prima finestra per la presentazione delle domande va dal 1° gennaio al 29 marzo, mentre la seconda dal 1° aprile al 28 giugno.

Non tutti i settori, e non tutte le tipologie di intervento, sono previsti nel bando annuale perché alcuni obiettivi o tematiche sono oggetto di bandi specifici. «In un'ottica trasversale, le giovani generazioni e il volontariato costituiscono due temi su cui la Fondazione auspica che gli enti possano riflettere ed elaborare proposte progettuali incisive ed innovative, in tutti i settori di attività - viene aggiunto -. Si ritiene infatti di prestare particolare attenzione alle proposte progettuali che valorizzino i giovani e il loro protagonismo, promuovendo l'inclusione e la parità di genere». Si ricorda che sono destinatari del bando or-



Il presidente della Fondazione Maurizio Gardini

ganizzazioni ed enti, pubblici e privati, senza fini di lucro aventi natura di ente non commerciale, nonché le imprese strumentali e le cooperative sociali legalmente costituite da almeno 2 anni. Verranno privilegiati i soggetti aventi sede nel territorio di intervento della Fondazione e le proposte progettuali realizzate nel medesimo ambito. L'istruttoria dei progetti sarà effettuata dalla Fondazione solo dopo la chiusura delle rispettive sessioni.

L'eventuale ammontare del contributo deliberato dalla Fondazione potrà essere inferiore a quanto richiesto: in tal caso l'ente beneficiario è tenuto a ve-

rificare quanto prima la fattibilità della proposta iniziale alla luce delle risorse effettivamente disponibili comunicando preventivamente ogni eventuale aggiornamento affinché la Fondazione possa valutare e autorizzare tali variazioni, eventualmente rimodulando (o revocando) il contributo deliberato. Le richieste di liquidazione, corredate dall'apposita documentazione, dovranno pervenire alla Fondazione entro 12 mesi dalla data indicata per la conclusione del progetto. Per maggiori informazioni consultare il bando integrale al sito fondazionecarisforli.it.